

GENNAIO 2017



1 Dom ✨ ✨

2 Lun ✨

3 Mar ✨

4 Mer

5 Gio

6 Ven ✨

7 Sab ✨

8 Dom

9 Lun

10 Mar

11 Mer

12 Gio

13 Ven

14 Sab ✨ ✨

15 Dom

16 Lun

17 Mar ✨

18 Mer

19 Gio

20 Ven

21 Sab

22 Dom

23 Lun

24 Mar

25 Mer

26 Gio

27 Ven ✨

28 Sab ✨

29 Dom

30 Lun

31 Mar

1 CAPODANNO 2017

CALENDARIO GREGORIANO

Il 1° gennaio è il capodanno secondo il calendario gregoriano adottato in quasi tutti i paesi del mondo come calendario civile. Baciarsi a Capodanno sotto un ramo di vischio porta fortuna. Questa credenza affonda le sue radici nella mitologia del Nord-Europa, che considerava il vischio pianta sacra di *Frigg* (o *Freyja*), dea dell'amore.

1 CAPODANNO 2017

ANGLICANA - CATTOLICA - EVANGELICA

Per alcune confessioni cristiane la datazione dell'inizio dell'anno parte dalla nascita di Gesù Cristo; nel calendario gregoriano per convenzione si festeggia il 1° gennaio.

1 CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

ORTODOSSA

Festa nella quale si rinnova il rito della circoncisione e l'imposizione del nome a Gesù, simbolo del rinnovamento cui sono chiamati i cristiani.

1-3 OSHOGATSU

CAPODANNO-GIAPPONE

Capodanno secondo il calendario tradizionale in Giappone. In attesa del nuovo anno, nella notte, in famiglia si consumano e vengono offerti cibi tradizionali a base di riso: agli Dei dolci, agli antenati polpette (dodici come i mesi dell'anno). Le lunghe fettuccine "della longevità" sono consumate per propiziarsi una lunga vita. Dal 1873 anche in Giappone il capodanno prevalente è quello del Calendario Gregoriano.

6 EPIFANIA

ANGLICANA - CATTOLICA - EVANGELICA

Ricorda la visita dei tre Magi a Gesù Bambino nella capanna di Betlemme.

6 TEOFANIA

ORTODOSSA

Ricorda il battesimo di Gesù Cristo nelle acque del Giordano da parte di Giovanni Battista. Culmine del ciclo delle feste natalizie e Consacrazione dell'Acqua.

6 SURP ZNUNT

CRISTIANA APOSTOLICA

Si festeggia la nascita (Natale) e il Battesimo (Epifania) di Gesù Cristo secondo l'antica datazione utilizzata fino al IV/V secolo da tutte le Chiese Cristiane e ancora in uso nella Chiesa Cristiana Apostolica (Armena).

7 NATALE

COPTA - ORTODOSSA

Si festeggia la nascita di Gesù Cristo secondo la datazione del calendario Giuliano.

14 CAPODANNO 2017 CALENDARIO GIULIANO

COPTA - ORTODOSSA

Inizio del nuovo anno in base al calendario Giuliano.

14 SANKRANTI E PONGAL

INDUISTA

Festa in occasione del primo raccolto dell'anno, per ringraziare la divinità e augurare prosperità e armonia per l'anno nuovo. La festa prende nome dal *pongal* (riso dolce) cucinato per l'occasione in un enorme pentolone, segno di abbondanza. Viene chiamata anche *MakaraSankranti* indicando il passaggio del sole nella costellazione del capricorno.

17 GIORNATA DEL DIALOGO EBRAICO-CRISTIANO

ITALIA

Ventottesima giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra ebrei e cattolici.



27 GIORNO DELLA MEMORIA

ITALIA

La Repubblica Italiana riconosce il giorno in cui i cancelli di Auschwitz vennero abbattuti come il "Giorno della Memoria", per ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, la prigionia, la morte a causa del nazi-fascismo e anche quanti si sono opposti al progetto di sterminio e si sono adoperati, a rischio della propria vita, per salvare e proteggere i perseguitati.

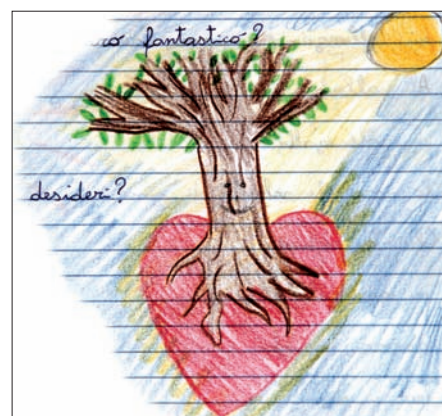
28 CHUNJIE 4714

CAPODANNO-CINA

Il *Chunjie* è il capodanno lunare secondo l'antico calendario tradizionale cinese e segna anche l'inizio della primavera. I festeggiamenti hanno inizio con il rito di *Zaojun*, il dio del focolare che risale in cielo. Tra i compiti della divinità vi è quella di annotare le buone e le cattive azioni di ogni membro della famiglia. Per convincerlo a riferire solo quelle positive, ogni persona gli offre cibo e vino, spalmando anche sciroppo o zucchero sulle labbra della statua affinché egli non parli troppo.

I guardiani silenziosi della vita

Gli alberi abitano il pianeta da tempi lontanissimi e l'uomo, fin dalla sua comparsa, ha strettamente legato la propria vita materiale, immaginaria e spirituale a quella degli alberi. Essi si alzano maestosi dal terreno verso il cielo, come guardiani silenziosi della vita; affondano nel suolo con le loro radici che assorbono ciò che il tempo ha dissolto e in cambio conservano la terra con un protettivo abbraccio. Con i loro rami e foglie accarezzano il cielo e rendono pura l'aria che respiriamo. Si rinnovano ad ogni stagione declinando i loro colori in infinite sfumature, donando delicati o inebrianti profumi e una vasta gamma di frutti gustosi. Assumono forme, dimensioni e colori diversi, tanto quanto sono differenti gli spazi che abitano. Sono rifugio, casa, sostentamento per altri esseri viventi. Conoscono i segreti per catturare l'energia del sole e trasformarla in sostanza vitale. Ogni albero è custode dei misteri della vita. A noi saperli ascoltare.



FEBBRAIO 2017



1 Mer

2 Gio

3 Ven

4 Sab

5 Dom

6 Lun

7 Mar

8 Mer

9 Gio

10 Ven

11 Sab

12 Dom

13 Lun

14 Mar

15 Mer

16 Gio

17 Ven

18 Sab

19 Dom

20 Lun

21 Mar

22 Mer

23 Gio

24 Ven

25 Sab

26 Dom

27 Lun

28 Mar

11 TU BISHVÀT

EBRAICA

Tu Bishvát è il "Capodanno degli Alberi". Il motivo fondamentale per cui si festeggia è che molte delle *mitzvòt* (buone azioni) sono legate ad essi (e all'agricoltura in generale). Nella tradizione ebraica, ai fini del raccolto e del pagamento delle decime, sorta di tassa in natura, è necessario utilizzare un apposito calendario per la definizione delle età degli alberi e dei frutti. Tu Bishvát è anche un giorno dedicato al ringraziamento per i doni ricevuti dalla natura. Infatti si usa mangiare i frutti delle sette specie con le quali è stata benedetta la terra d'Israele: il grano, l'orzo, l'uva, i fichi, le melegrane, le olive, i datteri.

11 YUANXIAOJIE

CINA

La "Festa delle Lanterne" conclude il periodo dei festeggiamenti legati al capodanno cinese e celebra la prima luna piena del nuovo anno e il ritorno della primavera.

12-28 CARNEVALE

Periodo di festeggiamenti con travestimenti e maschere. In passato, questo periodo era caratterizzato dal consumo di quegli alimenti, in particolare la carne, che diventavano poi proibiti per tutto il periodo della Quaresima (periodo di penitenza, magro e digiuno). Il carnevale termina nella giornata di martedì detto "martedì grasso". Nella diocesi di Milano, seguendo il Rito Ambrosiano, il carnevale si prolunga fino al sabato, vigilia della prima Domenica di Quaresima.

17 FESTA DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA

EVANGELICA - VALDESE

Si ricorda il 17 febbraio 1848, giorno in cui il re Carlo Alberto di Savoia (Italia) riconobbe i diritti civili alla minoranza valdese ponendo fine a secoli di discriminazione, affermando le libertà di fede e di coscienza che sono libertà fondamentali per ogni stato democratico. Nelle valli valdesi è tradizione, la sera della vigilia, radunarsi attorno a un falò simbolo del "fuoco della libertà" ed emblema gioioso di comunione e di dialogo tra popoli, culture e fedi diverse.

24 MAHA SHIVARATRI

INDUISTA

Notte dedicata a Shiva, *Shivaratri*. La sua danza, nella forma di *Nataraja*, ricorda la creazione primordiale. Secondo le scritture, colui che trascorre l'intera notte sveglio e a digiuno guadagnerà grande merito. La notte di *Shivaratri* si offrono al Dio i 5 cibi dell'immortalità: latte, latte cagliato, *ghee* (burro chiarificato), zucchero e miele.



L'albero della vita, asse del mondo

Gli alberi hanno avuto ed hanno un ruolo nella vita spirituale di molte culture.

L'albero, infatti, si configura come un archetipo potente, presente nella storia dell'umanità dall'origine del tempo.

L'axis mundi (l'asse del mondo), il fulcro centrale dell'universo o la linea che congiunge il cielo e la terra, in un gran numero di simbologie, acquista la forma di un albero: l'albero della vita.

Il mito dell'albero cosmico è stato rappresentato da varie specie:

la quercia presso i Galli, il tiglio in Germania, il frassino in

Scandinavia (dove era denominato Yggdrasil), l'olivo per l'Islam,

la betulla ed il larice in Siberia, il ficus religiosa in India, pianta

ai cui piedi il Buddha, secondo il mito, ricevette l'Illuminazione.

L'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male sono presenti nel primo libro della Bibbia.

Nella mitologia spesso gli alberi conferiscono saggezza e immortalità agli uomini. Simbologgiando la vita eterna, forniscono un canale di comunicazione con la divinità, o vengono considerati essi stessi una divinità.



MARZO



2017

1	Mer*
2	Gio
3	Ven
4	Sab
5	Dom
6	Lun
7	Mar
8	Mer*
9	Gio
10	Ven
11	Sab
12	Dom*
13	Lun*
14	Mar*
15	Mer
16	Gio
17	Ven
18	Sab
19	Dom
20	Lun
21	Mar*
22	Mer
23	Gio
24	Ven
25	Sab
26	Dom
27	Lun
28	Mar*
29	Mer
30	Gio
31	Ven

1 MERCOLEDÌ DELLE CENERI CATTOLICA

Segna l'inizio della Quaresima: quaranta giorni di purificazione attraverso la preghiera e la penitenza in attesa della Pasqua. Nelle chiese vengono imposte le ceneri sul capo dei fedeli in segno di penitenza e a ricordo che l'uomo è solo polvere nel confronto con il divino. Nel rito Ambrosiano il periodo di Quaresima inizia con la domenica successiva.

8 GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Giornata celebrativa con l'obiettivo di mantenere viva la memoria storica sulle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne e la lotta che queste ogni giorno conducono contro le discriminazioni e le violenze che purtroppo devono ancora subire.

12 PURIM EBRAICA

Festa del "cambiamento delle sorti". Celebrazione gioiosa che celebra l'intercessione di Esther presso il marito, re Assuero, per evitare il massacro del popolo d'Israele in Persia. È un'occasione per vestirsi in modo eccentrico e stravagante in una sorta di "carnevale".

13-14 HOLI INDUISTA

È una delle più antiche celebrazioni indù della stagione primaverile. Conosciuta come festa dei colori, della gioia, dell'amore e del divertimento. In tutta l'India adulti e bambini aspettano questa ricorrenza che autorizza a spruzzare e colorare gli altri per le strade. Si celebrano i colori della primavera e i festeggiamenti prevedono canti, balli e lancio di polvere colorata per le vie. Le persone con viso e corpo colorato si trasformano in veri e propri arcobaleni e si lanciano addosso reciprocamente acqua e polvere colorata. La tradizione prevede l'accensione di falò dove viene simbolicamente bruciato lo spirito del male così da celebrare la vittoria del bene. Il termine "Holi," infatti, significa "brucia".

14 NANAKSHAH - CAPODANNO 549 SIKH

Festa del raccolto e Capodanno. Per la comunità Sikh è la più importante delle ricorrenze e ha un significato speciale in quanto celebra "il battesimo" di questa religione, ovvero quando fu fondata la confraternita Sikh.

21 NAWROZ-NOWRUZ-NAWRUZ: CAPODANNO 1396 CURDA - IRAN

Capodanno curdo, iraniano e per alcune popolazioni delle aree del Caucaso, dei Balcani, dell'Asia. Originariamente inteso come festa zoroastriana, fin da tempi antichissimi ricorda la creazione e segna l'inizio della primavera e del calendario di molte popolazioni che storicamente hanno avuto influssi persiani. Acquista pertanto nome differente, pur conservando la sua radice, da zona a zona. È un giorno sacro anche per sufi, ismaeliti e altre minoranze islamiche e per gli aderenti alla fede Bah'ì.

Per il popolo curdo rievoca il mito dell'eroe Kawa che guidò il popolo alla ribellione contro la dittatura. In tale giorno si celebra il rito di accendere dei fuochi che simboleggiano la libertà e il rinnovarsi della vita con il ritorno della primavera. Da quando il popolo curdo è stato privato della propria patria, in molti paesi la celebrazione di questa festa è osteggiata e, a volte, addirittura proibita.

21 GIORNATA PER LA LOTTA ALLE MAFIE ITALIA

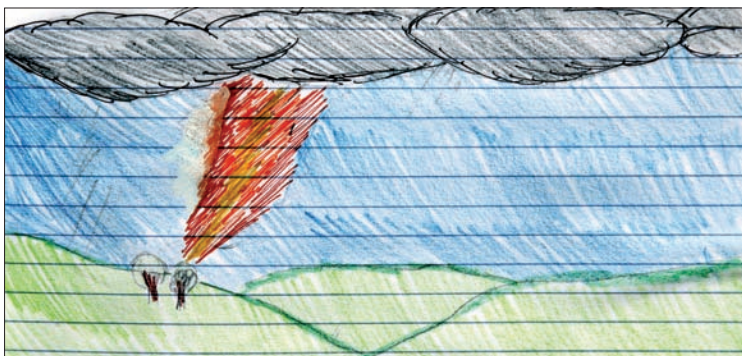
Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e per l'impegno a promuovere la cultura della giustizia e della legalità.

21 GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FORESTE

La ricorrenza istituita dall'ONU nel 2013 ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza verso l'importanza che il patrimonio forestale ha per la sopravvivenza del pianeta Terra.

28 CAPODANNO HINDI E TELEGU INDUISTA

Inizio del nuovo anno secondo uno dei più seguiti tra i numerosi calendari in uso in India.



L'albero tra la terra e il cielo

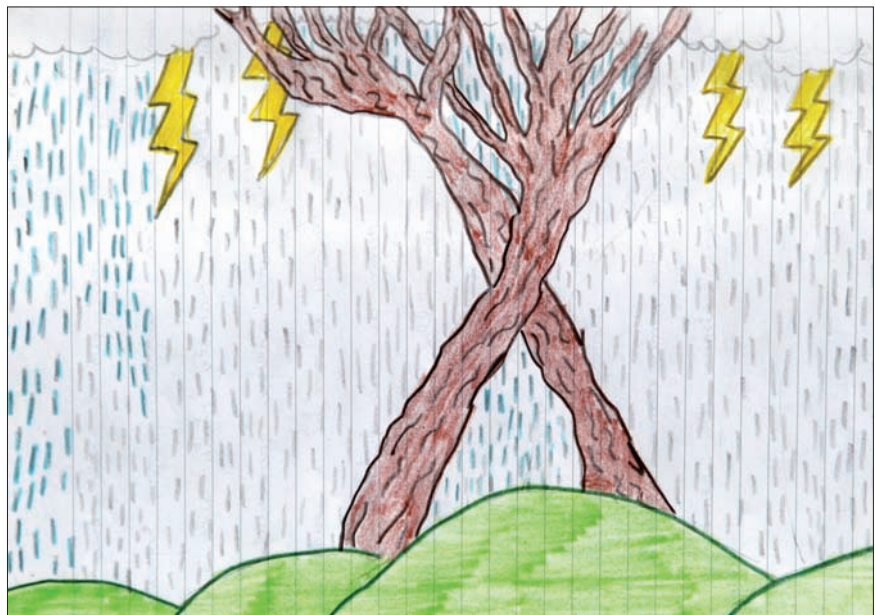
L'albero costituisce per moltissime civiltà uno dei simboli religiosi ed esoterici più importanti, divenendo un'immagine universale e archetipa.

Simbolo di vita, col suo essere ben radicato nelle profondità della Terra richiama un'idea di forza e saldezza; la linfa, che scorre nei suoi canali e lo alimenta, rimanda all'energia vitale che pervade l'individuo e le varie comunità, mentre il tronco, che si erge in altezza e allarga la sua chioma verso il cielo, ci parla della tensione tipica dell'uomo ad elevarsi, a conquistare un suo spazio, ma anche del desiderio insopprimibile di arrivare ad abbracciare l'infinito.

L'albero, attraverso le radici, il tronco e la chioma, mette in comunicazione i tre livelli del cosmo: quello sotterraneo, la superficie della terra e il cielo.

Gli antichi riconoscevano un potere simbolico agli alberi.

Innumerevoli sono i miti e le leggende in cui il Mistero della Vita e il Mistero del Divino si fondono e nei quali l'albero costituisce l'elemento centrale di questa mirabile unione.



APRILE



2017

1 **Sab**

2 **Dom**

3 **Lun**

4 **Mar** ✨

5 **Mer**

6 **Gio**

7 **Ven**

8 **Sab**

9 **Dom** ✨

10 **Lun**

11 **Mar** ✨

12 **Mer** ✨

13 **Gio** ✨

14 **Ven** ✨ ✨ ✨

15 **Sab** ✨

16 **Dom** ✨ ✨

17 **Lun** ✨ ✨

18 **Mar** ✨

19 **Mer**

20 **Gio**

21 **Ven**

22 **Sab**

23 **Dom**

24 **Lun**

25 **Mar** ✨

26 **Mer**

27 **Gio**

28 **Ven**

29 **Sab**

30 **Dom**

4 RAMANAVANI **INDUISTA**

Viene celebrata la nascita del leggendario re Rama, una delle figure divine induiste. Nella settimana precedente vengono letti e rappresentati i drammi che narrano della sua vita. Nel giorno della festa, dopo il rituale di purificazione, si fa visita al tempio del Dio.

9 DOMENICA DELLE PALME **ANGLICANA-CATTOLICA-COPTA EVANGELICA-ORTODOSSA**

Ultima domenica di quaresima e inizio della settimana santa. La processione con rami d'ulivo o di palma benedetti sono il momento centrale di questo giorno in ricordo di quanto avvenne con l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme prima della sua cattura, messa a morte in croce e resurrezione. Fin dai tempi dell'epoca romana la palma è simbolo di trionfo, acclamazione e regalità, il suo significato è associato a quello della vittoria, dell'ascesa, della rinascita e dell'immortalità.

11-18 PESACH **EBRAICA**

È la festa della libertà. Ricorda la liberazione dalla schiavitù dell'Egitto; viene celebrata ricordando la durezza dell'esilio. Nelle case si consuma un pasto speciale o *seder* (ordine) rigidamente legato alla tradizione e ricco di simbologia. Si mangiano erbe amare e pane azzimo, cioè non lievitato. La cena è accompagnata dalla lettura dell'*Haggadà*: racconto della schiavitù in Egitto e relativa successiva liberazione.

14 SINHALA AURUD - CAPODANNO 2561 **BUDDISTA**

Inizio del nuovo anno (tra il 12 e il 15) secondo il Calendario Singalese. Il calendario in uso in Sri Lanka è differente rispetto a quello utilizzato nella restante area buddista. Risale a un periodo antico del popolo singalese e ad antiche tradizioni indu. Si indossano abiti nuovi e colorati con colori suggeriti dagli astrologi. Le famiglie si recano in visita a parenti e vicini. I fedeli buddisti, vestiti di bianco, si recano al tempio con offerte di fiori incensi e lumini a olio e ascoltano i sermoni e le preghiere dei monaci.

14 VENERDÌ SANTO **ANGLICANA - CATTOLICA - EVANGELICA**

Giornata di lutto, penitenza e digiuno in ricordo della morte in croce di Gesù Cristo.

16 PASQUA **ANGLICANA - APOSTOLICA - CATTOLICA ORTODOSSA-COPTA-EVANGELICA**

È la festa più importante per la cristianità. Ricorda la Resurrezione di Cristo il terzo giorno dalla sua morte. Pasqua deriva da *Pesach* (passaggio), riprendendo il significato della festa ebraica, ma come liberazione dalla schiavitù del peccato. Uno dei simboli più diffusi e donato come augurio è l'uovo decorato: di per sé simbolo di vita e di fertilità, è sempre stato visto come segno di resurrezione.

17 PASQUETTA **ITALIA**

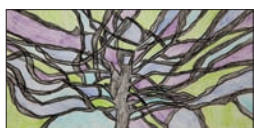
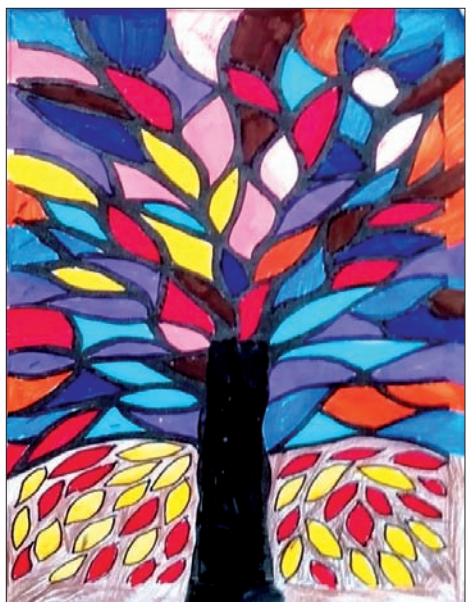
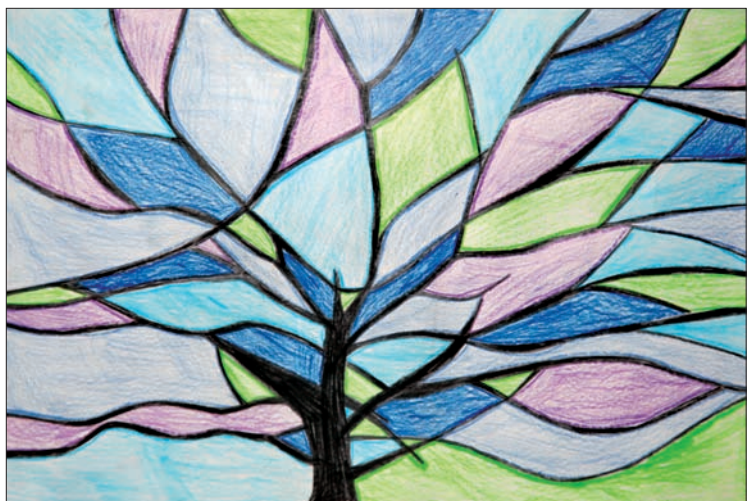
Pasquetta ovvero "*Piccola Pasqua*" è chiamata anche "Lunedì dell'Angelo" in ricordo dell'Angelo che annunciò la resurrezione del Cristo. Festa tradizionale in Italia con l'usanza di pranzare all'aperto.

17 SHAM ELNASSIM/AID ELRABIA **EGITTO**

Festa della primavera che si festeggia il giorno seguente la Pasqua Copta. La sua origine è antichissima e risale al periodo dei faraoni. In Egitto è una festa nazionale e viene celebrata da tutti gli abitanti, indipendentemente dalla religione d'appartenenza. In questo giorno è usanza uscire dalle città per recarsi in campagna o nei giardini pubblici e pranzare all'aperto.

25 FESTA DELLA LIBERAZIONE **ITALIA**

Si ricordano la liberazione dall'occupazione nazista e la caduta del regime dittatoriale fascista, avvenute nel 1945, dopo una lunga e dolorosa lotta partigiana.



L'albero specchio dell'umano

Le molte analogie tra il corpo umano e la struttura dell'albero inducono a ritenere quest'ultimo un simbolo dell'uomo stesso. Innanzitutto le radici: sono nascoste, prendono il nutrimento dal terreno e ancorano l'albero al suolo dandogli stabilità. Esse rappresentano dunque la parte più primitiva, inconscia e istintuale dell'io, ma sono anche espressione del senso di sicurezza che rende il soggetto capace di radicarsi nella realtà concreta della sua esperienza esistenziale. Il tronco rappresenta l'io, così come si è strutturato attraverso le varie fasi della sua evoluzione. La chioma evoca la capacità del soggetto di entrare in relazione con l'ambiente, di espandersi nello spazio sociale, di manifestare e realizzare le idee, le aspirazioni, gli interessi e gli ideali. Comune è il terreno nel quale tutti gli umani affondano le loro radici e comune è lo spazio vitale in cui "incrociano", come i rami degli alberi, il loro vissuto con quello degli altri. Tutti si alimentano e si sviluppano con la stessa linfa generosamente donata dalla Madre Terra, eppure ognuno "fuoriesce dal terreno" con forme, dimensioni e colori propri. Come ogni albero è simile e diverso dagli altri, così ogni essere umano è uguale e contemporaneamente diverso da tutti gli altri suoi simili.



MAGGIO 2017



1 Lun*

2 Mar

3 Mer

4 Gio

5 Ven

6 Sab*

7 Dom

8 Lun

9 Mar

10 Mer

11 Gio

12 Ven

13 Sab

14 Dom

15 Lun

16 Mar

17 Mer

18 Gio

19 Ven

20 Sab

21 Dom*

22 Lun*

23 Mar

24 Mer

25 Gio*

26 Ven*

27 Sab

28 Dom

29 Lun

30 Mar*

31 Mer*

1 FESTA INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI

Festa introdotta dal sindacato alla fine del 1800 per affermare la dignità dei lavoratori e il diritto al lavoro in condizioni dignitose e di sicurezza e con retribuzione equa.

6 GÜRGEVDAN

ROM

È la festa forse più importante dei Rom. L'acqua, i fiori e le uova sono gli elementi tradizionali presenti in questa festa dedicata alla primavera e in particolare a San Giorgio, onorato come santo e martire da quasi tutti i cristiani e come profeta dai musulmani.

21 VESAK

BUDDISTA

È la ricorrenza in cui si celebrano la nascita, l'illuminazione e la dipartita del Buddha. È la festa buddhista più importante, festeggiata dai buddhisti di tutto il mondo e di tutte le diverse correnti. Si indossano abiti bianchi e si spende nel tempio l'intera giornata pregando e meditando nel silenzio. I templi si riempiono di fiori (loto, araliyae, gelsomino), offerti dai fedeli per il Buddha. Le strade sono illuminate e decorate con pannelli che raccontano la vita del Buddha. In Italia le Comunità Buddhiste hanno scelto di far corrispondere tale evento all'ultimo fine settimana di Maggio.

22 GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA DIVERSITÀ BIOLOGICA

Istituita dall'ONU nel 2000 per richiamare l'attenzione verso l'importanza di tutelare la straordinaria ricchezza costituita da tutte le specie viventi sulla Terra. L'Italia detiene il record europeo della biodiversità con 55.600 specie animali e 7.636 specie vegetali esistenti.

25 ASCENSIONE

ANGLICANA - CATTOLICA - EVANGELICA
COPTA - ORTODOSSA

Si celebra l'ascesa al cielo di Gesù, quaranta giorni dopo la sua resurrezione. In Italia la festa è posticipata alla domenica che segue.

26 1° RAMADAN

ISLAMICA

Il Ramadan è un mese in cui la comunità musulmana si ritrova solidale nella fede e nella pratica religiosa e sperimenta ogni giorno le difficoltà della vita dei meno fortunati. Durante il mese lunare di Ramadan, i fedeli si astengono dal mangiare dall'alba al tramonto, dal bere, dal fumare. Ogni notte si riuniscono nelle moschee per la preghiera collettiva durante la quale viene letto un trentesimo del libro sacro: Il Corano.



30 DUANWUJIE

CINA

Duanwujiè o "Festa delle Barche di Drago" ricorda un grande poeta cinese dell'antichità, Qu Yuan, un nobiluomo che, non potendo sopportare la corruzione del sistema di governo, si buttò in un fiume suicidandosi. La gente del luogo gettò nelle acque cibo ai pesci affinché questi non si nutrissero del corpo del poeta. Da allora è tradizione lanciare nei fiumi e laghi gli zongzi (ravioli di riso glutinoso avvolto in foglie di bambù). E usanza svolgere gare tra grandi barche dalla foggia di animali mostruosi.

31 SHAVUOTH

EBRAICA

Primo giorno di Shavuoth. È la festività che ricorda la consegna della tavole della Legge da parte di Dio a Mosè sul monte Sinai e il dono del Pentateuco (i primi cinque libri della Bibbia). È anche la festa dei raccolti. La sinagoga è decorata con fiori e piante.

Gli alberi e i popoli

Diversi sono gli alberi che in un dato territorio hanno assunto un valore particolare per la loro rilevanza nell'ambiente o per la loro importanza nell'economia di un popolo o di un'area geografica. Le peculiarità di ogni specie hanno da sempre portato gli uomini, in tempi e culture diverse, ad elevare un certo tipo di albero ad emblema di specifiche caratteristiche della persona, dei sentimenti dell'animo umano o dei momenti fondamentali della vita (la saldezza, la forza, la nascita, il dolore, la morte, la vittoria, la pace...). Le peculiarità sono utilizzate anche come richiamo e rimando a caratteristiche distintive di una determinata nazionalità, di un popolo, di un territorio (basti pensare ai francobolli, alle banconote o alle bandiere).

Gli alberi sono anche una ricca fonte di espressioni nel linguaggio figurato. Quando pensiamo a un bell'uomo diciamo che è un "gran fusto", quando ci sistemiamo in un luogo "mettiamo radici"; se vogliamo accrescere le attività "ramifichiamo i servizi"; quando falliamo ci sentiamo "abbattuti"; a volte cerchiamo soluzioni a questioni "spinose", quando abbiamo paura tremiamo "come delle foglie". Insomma, assumiamo gli attributi degli alberi in una miriade di occasioni diverse.



GIUGNO 2017



1 Gio*

2 Ven*

3 Sab

4 Dom*

5 Lun

6 Mar

7 Mer

8 Gio

9 Ven

10 Sab

11 Dom

12 Lun

13 Mar*

14 Mer

15 Gio*

16 Ven

17 Sab

18 Dom

19 Lun

20 Mar*

21 Mer

22 Gio

23 Ven*

24 Sab

25 Dom*

26 Lun*

27 Mar

28 Mer

29 Gio

30 Ven

1 SHAVUOTH **EBRAICA**
Secondo giorno di Shavuoth.

2 FESTA DELLA REPUBBLICA **ITALIA**
Ogni anno si ricorda il referendum del 2 e 3 giugno 1946, indetto per scegliere, tra repubblica e monarchia, la forma istituzionale dello Stato.

4 PENTECOSTE **ANGLICANA - CATTOLICA - COPTA**
EVANGELICA - ORTODOSSA
Si celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria, madre di Gesù, e sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo.

13 POSON **BUDDISTA**
Ricorda l'avvento, più di 2000 anni fa, della religione buddista in Sri Lanka. Momento di grande significato storico e religioso celebrato in tutta l'isola dai buddisti con due giornate dedicate al digiuno e alla meditazione. Pellegrini vestiti di bianco visitano l'antico tempio di Mihintale, tempio dove giunsero i monaci provenienti dall'India.

15 CORPUS DOMINI **CATTOLICA**
Il secondo giovedì dopo la Pentecoste si celebra l'Eucaristia, cioè la comunione dei fedeli con il Corpo e il Sangue di Cristo. In Italia la festa è stata posticipata alla domenica successiva.

20 GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO
Giornata indetta per riflettere sulla condizione di chi è costretto a fuggire in cerca di protezione e sulle difficili e dolorose scelte e prove che deve subire.

23 LAYLAT AL-QADR **ISLAMICA**
La notte tra il 22 e il 23 è la "Notte del Destino" in cui si commemora, con una veglia notturna di preghiera, la prima rivelazione del Corano, portato dall'angelo Gabriele al Profeta, mentre stava digiunando. È una notte in cui l'adorazione equivale a quella di 1000 mesi.

25 RATH YATRA **INDUISTA**
Festa del Dio dell'universo *Sri Jagannath*. È tradizione sfilare per le strade con sontuosi e giganteschi carri. La celebrazione più imponente si tiene a Puri, la città dove vi è il più antico tempio dedicato al Dio.

26 AID EL FITR **ISLAMICA**
È la prima festa comandata dell'Islam, la festa della "Rottura del digiuno". Si celebra la fine del Ramadan con un rito a cui tutti devono partecipare. Si festeggia per tre giorni e parte del tempo è dedicata alle visite a parenti e amici. I bambini ricevono doni e si mettono vestiti nuovi.



Il baobab: il signore delle savane

In Africa l'albero non è solo "parte del paesaggio", ma assume un'importanza fondamentale in ogni aspetto della vita quotidiana. L'albero racchiude in sé un'enorme forza spirituale; si crede che sia uno dei protagonisti della creazione del mondo. All'albero si legano quindi culti animisti e riti di passaggio importanti per la comunità intera. In questa concezione magica, tra gli alberi ha assunto particolare rilevanza il baobab (*Adansonia* sp.) che, nei miti e nelle leggende, viene percepito come un "albero capovolto" con la chioma nel terreno e le radici in cielo.

Tra gli alberi della steppa africana è il più maestoso e nel corso del tempo ha conquistato il primato di "signore delle savane". Emerge solitario dalle pianure africane, unico a sopportarne i torridi caldi estivi e le prolungate siccità; raggiunge dimensioni incredibili a dispetto delle condizioni ambientali estreme in cui vive. Affonda talora le proprie radici nel granito vivo ed è il signore incontrastato di una vegetazione povera, composta da erbe ed arbusti spinosi. Per resistere alla siccità, fa provvista della poca acqua piovana nel proprio tronco poroso, arrivando a contenerne più di centomila litri e perde molto presto le sue foglie, arrestando quasi completamente le proprie attività vitali nella stagione secca, come fosse un animale che va in letargo. Alla lunga assenza delle foglie, supplisce con dei tessuti fotosintetici che si sviluppano curiosamente all'esterno della corteccia. Non si preoccupa neanche degli incendi, letali per il resto della vegetazione, perché la sua corteccia è ignifuga, e lui continua a vivere anche se brucia la parte interna del tronco, rigenerando tessuti dalla corteccia superstite. Vive prospero e diviene immenso laddove tutti gli altri, uomo compreso, stentano a sopravvivere.

Il baobab viene utilizzato in molti modi diversi dalle popolazioni: per l'alimentazione, per le costruzioni e per la medicina. La tradizione africana lo chiama "albero dei saggi e dei sapienti" perché sotto il baobab gli anziani impartiscono preziosi e basilari consigli di saggezza e utili regole di educazione pedagogica e ambientale.

